

SCHEDA DI PLESSO SCOLASTICO

Individuazione del plesso:	Liceo Classico Statale “Quinto Orazio Flacco” Via Vaccaro 36/b – POTENZA
Numero telefonico:	0971 410072
Ubicazione delle attività:	Piani Terra-Primo-Secondo-Terzo-Quarto
Numero presenti:	>700
Classificazione rischio incendio	Livello 2 ai sensi D.M. 02/09/2021
Attrezzature antincendio:	Estintori a polvere e CO2 Rete Idrica Antincendio con protezione interna ed esterna
Certificato di Prevenzione Incendi	Rilasciato il 09/09/2020, scadenza 05/08/2025
Punti di raccolta:	N.1: Piazzale antistante ingresso principale N.2: Piazzale antistante ingresso “Orazio” N.3: Piazzale su curva in Via Vespucci
Ubicazioni puls.sgancio en.elettrica:	Portineria Ingresso Piano Terra
Ubicazione cassette pronto soccorso:	Sala Docenti piano 2^ Palestra piano 4^
Ubicazione defibrillatore:	Sala Docenti piano 2^

NOMINATIVI ASSOCIATI ALLE MANSIONI

Ruolo	Compiti della mansione	Luogo		Nominativo	Firma
Dirigente Scolastico	RAPPRESENTA IL DATORE DI LAVORO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E SOVRINTENDE A TUTTE LE ATTIVITA' ORDINARIE, CRITICHE E DI EMERGENZA	Presidenza	DS	Garramone Rocco	
Coordinatore delle Emergenze	<ul style="list-style-type: none"> • GESTISCE LE VARIE CRITICITA' SULLA BASE DEL PIANO DI EMERGENZA, COORDINANDO LE RISORSE UMANE DESIGNATE • IN CASO DI EVACUAZIONE DA' ORDINE PER LA DIFFUSIONE DEL SEGNALE CONVENUTO • RECEPISCE DAI RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA I REPORT DELL'EVACUAZIONE E L'EVENTUALE SEGNALAZIONE DI DISPERSI, FERITI O DI ALTRE CRITICITA' ORGANIZZANDO CONSEGUENTEMENTE LE SQUADRE DI PRIMO SOCCORSO E/O DI GESTIONE INCENDI ED EMERGENZE • INFORMA LE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNO (118, VIGILFUOCO ECC.) SULLE CRITICITA' IN ESSERE E SULLE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO • AL TERMINE DELL'EMERGENZA ORDINA IL RIENTRO O IL CONGEDO. 	Portineria	D	Bongiovanni Piero	
			D	Rando Luca	
			DS	Garramone Rocco	
Responsabili Punti di raccolta	<ul style="list-style-type: none"> • IN CASO DI EVACUAZIONE RAGGIUNGONO I PUNTI DI RACCOLTA ED INDOSSANO IL GIUBBOTTO AD ALTA VISIBILITA' • RACCOLGONO I REPORT DELLE SINGOLE CLASSI DAI DOCENTI O DAGLI STUDENTI APRIFILA E LI CONSEGNANO AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE • IN CASO DI SEGNALAZIONI DI DISPERSI O DI CRITICITA' LE INOLTANO ISTANTANEAMENTE E CON MASSIMA PRIORITA' AL COORDINATORE DELLE EMERGENZE CHE SI ATTIVERA' PER IL CASO 	Punto di raccolta 1	ATA	Calabrese Lucia	
			ATA	Cerone Feliciano	
		Punto di raccolta 2	ATA	Coviello Chiara	
			CS	Santomauro Giacomo	
		Punto di raccolta 3	ATA	Di Vincenzo Arcangela	
			CS	Damone Rocco	
Addetto alla diffusione acustica messaggi	<ul style="list-style-type: none"> • SU ORDINE DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE PROVVEDE ALLA DIFFUSIONE DEI MESSAGGI TRAMITE SUONO CONCORDATO DI CAMPANELLA O LETTURA DEGLI SPECIFICI MESSAGGI TRAMITE IL SISTEMA DI AMPLIFICAZIONE SONORA. 	Portineria	D	Bongiovanni Piero	
			D	Rando Luca	
			DS	Garramone Rocco	
Addetto alla comunicazione con l'esterno	<ul style="list-style-type: none"> • RECEPISCE DAL COORDINATORE DELLE EMERGENZE EVENTUALI RICHIESTE DI CHIAMATA A VIGILFUOCO O PRONTO SOCCORSO E PROVVEDE ALL'INOLTRO, MANTENENDONE IL CONTATTO. 	Portineria / Segreteria	ATA	Marcogiuseppe Valentino	
			ATA	Trivigno Teresa	

Addetto all'apertura / sblocco cancello 'ingresso	<ul style="list-style-type: none"> • APRE IL CANCELLO PER CONSENTIRE IL TRANSITO DEGLI STUDENTI E L'INGRESSO DELLE SQUADRE DI SOCCORSO (IN CASO DI INTERRUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SBLOCCARE MANUALMENTE IL CANCELLO. 	Portineria	CS	Altieri Pasqualina	
			CS	Mecca Carmela	
Addetto all'interruzione energia elettrica	<ul style="list-style-type: none"> • STACCA L'INTERRUTTORE GENERALE DELL'ENERGIA ELETTRICA QUANDO DOVUTO O A RICHIESTA DEI VIGILI DEL FUOCO. 	Portineria	CS	Altieri Pasqualina	
			CS	Mecca Carmela	

Addetti alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	<p>TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE GENERALI SULLA PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBIENTE DI LAVORO, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO.</p> <p>VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA INCENDI ALL'INTERNO DEI PLESSI. DEVONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RAGGIUNGERE IL POSTO IN CUI VI E' L'EMERGENZA INCENDIO E VALUTARE L'ENTITA' DEL FENOMENO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERICOLI PRESENTI ED ALLA PRESENZA DI PERSONE • VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DELLE SQUADRE ESTERNE DI SOCCORSO (115 -VIGILFUOCO) E, IN CASO POSITIVO, AVVISARE GLI ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA CON L'ESTERNO CHIEDENDO DI ALLERTARE I SOCCORSI PUBBLICI • FAR DIFFONDERE ALL'INTERNO DEL PLESSO IL SEGNALE CONVENUTO DI PREALLARME AL FINE DI PREPARARE I PRESENTI AD UNA POSSIBILE EVACUAZIONE • VALUTARE LA POSSIBILITA' DI CONTROLLARE L'INCENDIO MEDIANTE USO DI ESTINTORI, ACCERTANDOSI CHE LA SCELTA NON SIA IN NESSUN CASO PREGIUDIZIEVOLE PER SE STESSI E PER LE ALTRE PERSONE PRESENTI. • NEL CASO DI UTILIZZO DI IDRANTI CONTATTARE GLI ADDETTI ALL'INTERRUZIONE ELETTRICA ED ASSICURARSI CHE L'ENERGIA ELETTRICA SIA STATA EFFETTIVAMENTE INTERROTTA • IN CASO DI IMPOSSIBILITA' DI CONTROLLARE L'INCENDIO ABBANDONARE IL LUOGO E PROVVEDERE A FAR DIFFONDERE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE TOTALE DEL PLESSO/PARZIALE DELL'AREA • ISOLARE IL LUOGO IN CUI L'INCENDIO SI STA VERIFICANDO, CHIUDENDO TUTTE LE PORTE, SPECIALMENTE QUELLE TAGLIAFUOCO • AIUTARE LE PERSONE PRESENTI AD EVACUARE IL PLESSO, ASSICURANDOSI CHE TUTTI RAGGIUNGANO IL/I LUOGO/LUOGHI DI RACCOLTA • SUPPORTARE I SOCCORSI ESTERNI NEL FRATTEMPO SOPRAGGIUNTI DANDO LE INFORMAZIONI DEL CASO (LUOGHI INTERESSATI, STADIO DELL'EVENTO, EVENTUALI FERITI E/O DISPERSI ECC.) 	D	Curcio Paolo Rocco	
		D	Masperi Fabrizio	
		D	Navazio Giuseppe	
		ATA	Cerone Feliciano	
		ATA	Chiarelli Valerio	
		ATA	Coviello Chiara	
		ATA	Di Vincenzo Arcangela	
		ATA	Eufemia Nina	
		ATA	Marcogiuseppe Valentino	
		ATA	Trivigno Teresa	
		CS	Larocca Teresa	
		CS	Santomauro Giacomo	

Addetti al Primo Soccorso

TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE GENERALI SUI TRAUMI E/O SULLE PATOLOGIE SPECIFICHE IN AMBIENTE DI LAVORO, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO. VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA ALL'INTERNO DEI PLESSI. DEVONO:

- **RAGGIUNGERE IL POSTO IN CUI VI E' L'EMERGENZA SANITARIA E VALUTARE IL CONTESTO ED EVENTUALI RISCHI PRESENTI, PROTEGGENDO SE STESSI E L'INFORTUNATO DA EVENTUALI ULTERIORI CRITICITA'**
- **VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DEL 118 E, IN CASO POSITIVO, EFFETTUARE UNA CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO SEGUENDO SUCCESSIVAMENTE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE E FORNENDO, CON CALMA E IN MODO CHIARO, TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO; ATTENDERE LE INDISPENSABILI ISTRUZIONI DALLA CENTRALE OPERATIVA SENZA RIAGGANCIARE;**
- **NON ABBANDONARE IL PAZIENTE; EVITARE ATTORNO ALL'INFORTUNATO AFFOLLAMENTI DI PERSONALE E STUDENTI;**
- **INVIARE, SE DEL CASO, UNA PERSONA AD ATTENDERE L'AMBULANZA IN UN LUOGO FACILMENTE INDIVIDUABILE**
- **ASSICURARSI CHE IL PERCORSO PER L'ACCESSO DELLA LETTIGA SIA LIBERO DA OSTACOLI E CHE L'AMBULANZA POSSA ARRIVARE FINO A RIDOSSO DELL'ATRIO DELLA SCUOLA;**
- **NON SOMMINISTRARE MAI FARMACI DI ALCUN TIPO;**
- **SE RICHIESTO DAL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO DI EMERGENZA, PREVIO ACCORDO CON IL DS/DSGA, ACCOMPAGNARE L'INFORTUNATO IN AMBULANZA FINO AL PRONTO SOCCORSO, SEGUENDO LE INDICAZIONI FORNITE DAL PERSONALE SANITARIO.**
- **AVVISARE TEMPESTIVAMENTE LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI SIA IN CASO DI MALESSERE LEGGERO CHE DI INTERVENTO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA 118;**
- **SEGNALARE ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA EVENTUALI CARENZE DI PRESIDI SANITARI NELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO E NEI PACCHETTI DI MEDICAZIONE PRESENTI NELLE VARIE AREE**

- TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE GENERALI SUI TRAUMI E/O SULLE PATOLOGIE SPECIFICHE IN AMBIENTE DI LAVORO, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO. VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA ALL'INTERNO DEI PLESSI. DEVONO:**
- **RAGGIUNGERE IL POSTO IN CUI VI E' L'EMERGENZA SANITARIA E VALUTARE IL CONTESTO ED EVENTUALI RISCHI PRESENTI, PROTEGGENDO SE STESSI E L'INFORTUNATO DA EVENTUALI ULTERIORI CRITICITA'**
 - **VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DEL 118 E, IN CASO POSITIVO, EFFETTUARE UNA CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO SEGUENDO SUCCESSIVAMENTE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE E FORNENDO, CON CALMA E IN MODO CHIARO, TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO; ATTENDERE LE INDISPENSABILI ISTRUZIONI DALLA CENTRALE OPERATIVA SENZA RIAGGANCIARE;**
 - **NON ABBANDONARE IL PAZIENTE; EVITARE ATTORNO ALL'INFORTUNATO AFFOLLAMENTI DI PERSONALE E STUDENTI;**
 - **INVIARE, SE DEL CASO, UNA PERSONA AD ATTENDERE L'AMBULANZA IN UN LUOGO FACILMENTE INDIVIDUABILE**
 - **ASSICURARSI CHE IL PERCORSO PER L'ACCESSO DELLA LETTIGA SIA LIBERO DA OSTACOLI E CHE L'AMBULANZA POSSA ARRIVARE FINO A RIDOSSO DELL'ATRIO DELLA SCUOLA;**
 - **NON SOMMINISTRARE MAI FARMACI DI ALCUN TIPO;**
 - **SE RICHIESTO DAL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO DI EMERGENZA, PREVIO ACCORDO CON IL DS/DSGA, ACCOMPAGNARE L'INFORTUNATO IN AMBULANZA FINO AL PRONTO SOCCORSO, SEGUENDO LE INDICAZIONI FORNITE DAL PERSONALE SANITARIO.**
 - **AVVISARE TEMPESTIVAMENTE LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI SIA IN CASO DI MALESSERE LEGGERO CHE DI INTERVENTO DEL SERVIZIO DI EMERGENZA 118;**
 - **SEGNALARE ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA EVENTUALI CARENZE DI PRESIDI SANITARI NELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO E NEI PACCHETTI DI MEDICAZIONE PRESENTI NELLE VARIE AREE**

[illegible]

Addetti all'uso del Defibrillatore	TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE SPECIFICHE SULLE MODALITA' DI DEFIBRILLAZIONE, DOTATE DELLA GIUSTA DOSE DI CAPACITÀ NELL'INTERVENTO PRATICO. VENGONO CONTATTATI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA ALL'INTERNO DEI PLESSI IN CASO DI NECESSITA' DI DEFIBRILLARE UN INFORTUNATO. DEVONO:	D	Masperi Fabrizio	
	<ul style="list-style-type: none"> • RAGGIUNGERE LA POSTAZIONE OVE E' PRESENTE IL DEFIBRILLATORE, PRELEVARLO E PORTARSI SUL LUOGO DELL'EMERGENZA SANITARIA, VALUTANDO PRIORITARIAMENTE IL CONTESTO ED EVENTUALI RISCHI PRESENTI AL FINE DI PROTEGGERE SE STESSI E L'INFORTUNATO DA EVENTUALI ULTERIORI CRITICITA' • VERIFICARE PRIORITARIAMENTE SE SERVE L'INTERVENTO DEL 118 E, IN CASO POSITIVO, EFFETTUARE UNA CORRETTA CHIAMATA DI SOCCORSO SEGUENDO SUCCESSIVAMENTE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE E FORNENDO, CON CALMA E IN MODO CHIARO, TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO; ATTENDERE LE INDISPENSABILI ISTRUZIONI DALLA CENTRALE OPERATIVA SENZA RIAGGANCIARE; • NON ABBANDONARE IL PAZIENTE; EVITARE ATTORNO ALL'INFORTUNATO AFFOLLAMENTI DI PERSONALE E STUDENTI; • EFFETTUARE PRIORITARIAMENTE LE OPPORTUNE MANOVRE DI RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE • ATTIVARE IL DEFIBRILLATORE COLLEGANDO CONTESTUALMENTE LE PIASTRE; POSIZIONARE QUESTE ULTIME SUL CORPO DELL'INTERESSATO, PREVIA RIMOZIONE DEGLI INDUMENTI ED EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PRELIMINARI • ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VOCALI FORNITE DALL'APPARECCHIATURA; VERIFICARE CHE DURANTE L'INTERVENTO DEL DEFIBRILLATORE NON VI SIA NESSUNO IN PROSSIMITA' DELL'INFORTUNATO • APPENA SOPRAGGIUNTE LE SQUADRE DI SOCCORSO PUBBLICO, FAVORIRE IL LORO INTERVENDO DANDO AMPIA INFORMAZIONE DEL CONTESTO • SEGNALARE ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA L'UTILIZZO DELLE PIASTRE E CONSEGUENTEMENTE LA NECESSITA' DI DISPORNE DI NUOVE IN CASO DI ULTERIORI NECESSITA' 	D	Rando Luca	
		ATA	Chiarelli Valerio	
		ATA	Eufemia Nina	

Addetti alla somministrazione di farmaci	TRATTASI DI FIGURE APPOSITAMENTE FORMATE, IN POSSESSO DI CONOSCENZE IN MERITO ALLE MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA. VENGONO CONTATTATE IN CASO DI NECESSITA' ALL'INTERNO DEL PLESSO. DEVONO:	D	Alfisi Paola	
	<ul style="list-style-type: none"> • RAGGIUNGERE IL POSTO IN CUI VI E' LA NECESSITA' DI SOMMINISTRARE I FARMACI ALL'INTERESSATO; • PRENDERE ATTO DEL CONTESTO E DELLO STATO DELL'INTERESSATO; • RECEPIRE PREVENTIVAMENTE LE MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI, COME DA INDICAZIONI DEI MEDICI E DELLA FAMIGLIA; • SOMMINISTRARE IL FARMACO ATTENENDOSI ALLE MODALITA' INDICATE E MONITORARE LA SITUAZIONE SUCCESSIVA; SE DEL CASO RICHIEDERE L'INTERVENTO DEL 118 SEGUENDO SUCCESSIVAMENTE LE INDICAZIONI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE E FORNENDO, CON CALMA E IN MODO CHIARO, TUTTE LE INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DELL'INFORTUNATO; ATTENDERE LE INDISPENSABILI ISTRUZIONI DALLA CENTRALE OPERATIVA SENZA RIAGGANCIARE; • NON ABBANDONARE IL PAZIENTE; EVITARE ATTORNO ALL'INFORTUNATO AFFOLLAMENTI DI PERSONALE E STUDENTI; • AVVISARE LA FAMIGLIA DELL'INTERESSATO IN MERITO ALL'AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE E ALLO STATO COMPLESSIVO. 	D	Blasi Marika	
		D	Camardese Antonia	
		D	Rando Luca	
		ATA	Chiarelli Valerio	
		ATA	Eufemia Nina	
		ATA	Trivigno Teresa	

Addetto al controllo delle cassette di primo soccorso e del defibrillatore	<ul style="list-style-type: none"> • CON PERIODICITA' MENSILE, O A SEGUITO DI UTILIZZO, PROVEDE AL CONTROLLO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO VERIFICANDO CHE LA DOTAZIONE SI ACOMPLETA E CHE I PRODOTTI IN ESSE CONTENUTI NON SIANO SCADUTI. • VERIFICA, COM ANALOGA PERIODICITA', CHE IL DEFIBRILLATORE SIA IN STAND-BY E CHE NON VI SIANO PROBLEMATICHE PREGIUDIZIEVOLI AL SUO UTILIZZO. VERIFICA INOLTRE LA SCADENZA DEGLI EVENTUALI INTERVENTI DI CONTROLLO NONCHE' LA VALIDITA' DELLE PIASTRE. • DA' EVIDENZA DEI CONTROLLI EFFETTUATI SUL REGISTRO CONTROLLI PERIODICI MEDIANTE APPOSIZIONE DI DATA E FIRMA. 	D	Masperi Fabrizio	
--	--	---	------------------	--

Addetto al controllo delle vie di esodo, maniglioni antipanico, sorveglianza estintori e monitoraggio interruttori differenziali	<ul style="list-style-type: none"> • VERIFICA COSTANTEMENTE CHE SULLE VIE DI ESODO NON VI SIANO OSTACOLI E CHE LE STESSE SIANO PRATICABILI. • CON PERIODICITA' MENSILE VERIFICA IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLE PORTE DI USCITA IN EMERGENZA E DEI MANIGLIONI ANTIPANICO, SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE ALLA SEGRETERIA EVENTUALI PROBLEMATICHE PRESENTI. • CON PERIODICITA' MENSILE VERIFICA CHE GLI ESTINTORI SIANO AL LORO POSTO, CONTROLLANDO CHE L'INDICATORE DI CARICA, OVE QUESTO E' PRESENTE, SIA NELLA ZONA VERDE. • CON PERIODICITA' MENSILE, DURANTE LE ORE DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, VERIFICA LO SGANCIO DEGLI INTERRUITORI DIFFERENZIALI PRESENTI NEI VARI QUADRI ELETTRICI GENERALI E DI PIANO, TRAMITE LO SCHIACCIAMENTO DEL TASTO "T", SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE ALLA SEGRETERIA EVENTUALI MALFUNZIONAMENTI DEI DISPOSITIVI TESTATI. • CON PERIODICITA' MENSILE VERIFICA, CONTESTUALMENTE ALLO SGANCIO DEGLI INTERRUITORI DIFFERENZIALI, IL FUNZIONAMENTO DELLE LUCI DI EMERGENZA PRESENTI SULLE VIE DI ESODO. • DA' EVIDENZA DEI CONTROLLI EFFETTUATI SUL REGISTRO CONTROLLI PERIODICI MEDIANTE APPOSIZIONE DI DATA E FIRMA. 	CS	Santomauro Giacomo	
--	--	----	--------------------	--

Addetti ai diversamente abili in emergenza	IN CASO DI EMERGENZA SI RENDONO DISPONIBILI PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	Portineria	ATA	Trivigno Teresa	
			ATA	Eufemia Nina	

Collaboratori scolastici di piano	<ul style="list-style-type: none"> • DURANTE LE NORMALI ATTIVITA' DIDATTICHE GESTISCONO L'ORDINE DELL'AREA DI PROPRIA COMPETENZA. • IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO O SANITARIA, SI ADOPERANO PER CHIAMARE RISPETTIVAMENTE GLI ADDETTI ANTINCENDIO O AL PRIMO SOCCORSO, INFORMANDONE LA SEGRETERIA ED IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE. • IN CASO DI EVACUAZIONE GESTISCONO L'AREA DI COMPETENZA GARANTENDO CHE L'ESODO DEI PRESENTI SI SVOLGA IN MANIERA RAPIDA ED ORDINATA. IN CASO DI EVENTUALI PERCORSI DI ESODO NON PRATICABILI INDIRIZZANO I PRESENTI VERSO ALTRE VIE. VERIFICANO CHE GLI STUDENTI SERRAFILA CHIUDANO LE PORTE DELLE AULE E CHE PERTANTO IN ESSE NON RIMANGA NESSUNO. • RAGGIUNGONO INFINE I LUOGHI DI RACCOLTA E COMUNICANO AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA CHE L'AREA DI PROPRIA COMPETENZA E' STATA COMPLETAMENTE EVACUATA (O SEGNALANO EVENTUALI PROBLEMI). • COADIUVANO I RESPONSABILI D'AREA NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA. 	Piano quarto		
		Piano terzo		
		Piano terzo Orazio		
		Piano secondo		
		Piano II Ingresso		
		Piano primo		
		Piano terra		